

ISTITUTO SACRO CUORE
LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE
LICEO delle SCIENZE UMANE
Via Bottini 3, Gallarate

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25

Anno scolastico 2021 – 22

Approvato in data 23.12.2021 dal Collegio dei Docenti e in data 29.12.2021
dal Consiglio d'Istituto e in data 30.12.2021 dall'Ente Gestore

Il presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale è stato elaborato tenendo in considerazione:

- L. 107 del 13 luglio 2015 della "Buona Scuola"
- Storia e identità educativa dell'Istituto
- Rapporto di Auto Valutazione
- Atto d'Indirizzo del Coordinatore Didattico
- Piano di Miglioramento

Ad esso hanno contribuito con il loro apporto:

- Collegio dei Docenti
- Ente gestore – Cooperativa "Don Francesco Ricci"

La redazione è stata curata dal Coordinatore Didattico

Nella elaborazione del PTOF gli elementi di innovazione finalizzati al miglioramento complessivo dell'offerta formativa sono stati definiti in modo che risultassero:

- Adeguati ai bisogni educativi e formativi degli studenti
- Coerenti con le Indicazioni Nazionali previste per l'Indirizzo di un Liceo Scientifico Scienze Applicate
- Rilevanti in rapporto alla qualità della didattica, agli assetti organizzativi, alla gestione delle risorse
- Fattibili nell'arco del triennio
- Concreti e quindi incidenti nel "fare scuola"

PREMESSA

L' Istituto Sacro Cuore è una scuola paritaria e come tale: si inserisce nel sistema scolastico nazionale rispettandone le finalità e le normative; offre un percorso educativo verticalizzato gestito ai suoi vari livelli dalla Cooperativa Sociale Don Francesco Ricci: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado, Scuola Secondaria di II grado (corsi Liceo delle Scienze Umane e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate).

L' Istituto Sacro Cuore è una scuola di ispirazione cristiana e come tale:

- si concepisce al servizio di studenti e famiglia, nella consapevolezza del valore assoluto che l'esperienza cristiana attribuisce ad ogni singola persona;
- ritiene che tutte le discipline del sapere umano abbiano da offrire un contributo originale e positivo e pertanto si impegna a trasmetterle alle nuove generazioni con piena consapevolezza della loro importanza;
- attribuisce valenza educativa fondamentale al rapporto docenti—discenti, impegnando i primi ad una professionalità rigorosa (preparazione solida, aggiornamento permanente, approccio didattico attento alla persona, coerenza e testimonianza personale) e i secondi in un lavoro serio e sistematico nel percorso di apprendimento e formazione;
- ritiene di importanza decisiva la dimensione comunitaria della scuola, serenamente vissuta.

CARATTERISTICHE, IDENTITÀ e MISSION della SCUOLA

I Licei Sacro Cuore sono gestiti, attraverso un Consiglio di Amministrazione, dalla Cooperativa Sociale Onlus “Don Francesco Ricci” che si è costituita ed ha come suo scopo esclusivo quello di offrire alle famiglie, nel quadro del principio di libertà di educazione, la possibilità di scegliere per i propri figli un’offerta scolastica di cui condividono il progetto educativo. In tal senso i Licei sono aperti a tutti gli studenti senza alcuna discriminazione di natura sociale, culturale o religiosa.

I dati relativi al contesto socio-economico di provenienza degli alunni dell’Istituto evidenziano come la maggior parte appartenga a un livello alto, non sono infatti iscritti studenti provenienti da zone svantaggiate. La maggior parte risiede nel comune di Gallarate e una buona parte proviene dalle città limitrofe fino a raggiungere l’area a sud di Varese.

L’impostazione didattica della scuola cerca di coniugare lo studio sistematico e critico delle discipline, tipico della tradizione italiana, con un metodo che privilegia l’esperienza, le attività laboratoriali, il lavoro per progetti, la capacità di iniziativa e la responsabilità. Ciò si concretizza con la formazione di un Comitato Scientifico composto da docenti dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e dell’Università degli studi dell’Insubria (sedi di Busto Arsizio, Como e Varese) e con realtà presenti sul territorio, quali l’Associazione Varese Alzheimer, GiGroup, il Seminario Arcivescovile di Venegono ed altre.

A fine 2019 è nato, in collaborazione con la Coop. N. Rezzara che gestisce il Liceo Scientifico “B. Pascal” di Busto Arsizio, il “Comitato di gestione dei Licei in rete” per il coordinamento delle attività dei Licei, con lo scopo di realizzare un unico polo liceale d’eccellenza.

Il territorio offre molte realtà operanti nell’ambito educativo disponibili a coinvolgere gli studenti del terzo e quarto anno in attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro). Interessate sono anche alcune realtà produttive operanti nel mondo dei trasporti e dell’informatica, nonché altre realtà professionali (studi legali, commercialisti...). Di rilievo l’allestimento, in rete con le altre scuole cittadine, della Settimana della Scienza.

Positivo è il rapporto con il Consultorio cittadino e con l’associazione *Parole Insieme* per i casi di studenti con Disturbi Specifici dell’Apprendimento o con necessità di riorientamento.

Da ultimo, il contesto territoriale offre un ampio ventaglio di proposte formative (culturali, educative, lavorative).

Gli studenti, attraverso il lavoro ordinario e i progetti in cui sono coinvolti, maturano le competenze chiave richieste dal quadro di riferimento Europeo e dal profilo in uscita dei Licei.

La centralità della persona

Ogni ragazzo ha un valore in sé, prima di ogni suo successo, o insuccesso, scolastico. Per crescere ha bisogno di capire sé stesso, di scoprire i propri *talenti*, mettendosi in gioco personalmente nel paragone con la realtà. Per questo, nella nostra scuola, la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche mirano a tenere conto della singolarità di ogni persona, della sua identità e personalità in formazione, delle sue capacità e delle sue fragilità, con la piena considerazione dell’originalità del suo percorso individuale e della specificità della sua rete di relazioni, a cominciare dalla famiglia.

È doveroso porre grande attenzione alla *ragione*, strumento irrinunciabile di rapporto con il reale, e alla *libertà* di ciascuno, intesa come conquista e come adesione progressiva al bene.

Lo studio come scoperta

Desideriamo educare i nostri alunni ad un atteggiamento di apertura, disponibilità ed attenzione nei confronti di tutto ciò che incontrano, a partire da ciò che viene proposto nell'ora di lezione. Le discipline infatti sono strade diverse tese alla ricerca di un significato globale: entrare consapevolmente nel loro linguaggio e nella loro specificità vuol dire compiere un percorso i cui progressivamente ci si avvicina al vero, scoprire che la realtà non è frutto del caso, ma accessibile alla ragione e ordinata al bene.

In questa prospettiva lo studio può diventare un'appassionante avventura di conoscenza, che si realizza non solo possedendo gli strumenti di interpretazione dei vari linguaggi, ma anche sviluppando una capacità di giudizio personale che rende un ragazzo protagonista del proprio percorso formativo.

Apertura al mondo

Poiché le nuove generazioni sono sempre più destinate a muoversi in una prospettiva internazionale, grande è l'importanza che nella nostra scuola, a tutti i livelli e in tutti gli indirizzi, si dà allo studio delle lingue - con particolare riferimento alla lingua inglese -, come strumento di comunicazione e come occasione di conoscere e approfondire le civiltà espresse da differenti popoli.

Una scuola paritaria per un servizio pubblico

Il Sacro Cuore è una scuola non statale paritaria che desidera fornire un servizio pubblico aperto a tutti senza discriminazioni.

La scuola intende proporsi alla libera adesione delle famiglie che dichiarino di accettare il Progetto Educativo e come luogo di rapporti in cui il desiderio di crescita dello studente è seriamente accolto e costantemente tenuto vivo. La scuola ha ragion d'essere in quanto il processo educativo è necessariamente connesso alla dimensione comunitaria.

OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE ed EXTRACURRICULARE

La riforma dei Licei, che ha previsto il riordino dei percorsi di studio, ha lasciato alle singole istituzioni ampi margini di flessibilità nell'organizzazione del proprio piano orario. Il Liceo Sacro Cuore di Gallarate si è avvalso di questa possibilità grazie alla legge sulla "Buona scuola".

IL LICEO delle SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane Sacro Cuore è un luogo accogliente e ricco di proposte che rispondono all'esigenza fondamentale di sviluppo intellettuale e crescita integrale dell'alunno.

L'offerta didattica mira a formare nello studente una matura visione del mondo, capace di coglierne la complessità e la problematicità, anche in vista di studi universitari nell'area umanistica, sociale, giuridico-economica. Finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore, ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno. Il primo biennio è finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. A partire dal secondo biennio si prevede anche l'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro tramite appositi percorsi (per le competenze trasversali e per l'orientamento).

Secondo le *Indicazioni nazionali dei nuovi licei*, "il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane"¹.

Al termine del percorso di studi gli alunni dovranno aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica, nonché possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Ampliamento dell'offerta formativa

È previsto un ampliamento del quadro orario di Lingua inglese durante tutti i cinque anni per offrire la possibilità di raggiungere una maggiore padronanza della lingua stessa.

A tale scopo è offerta a tutti gli studenti la possibilità di sostenere gli esami di certificazione delle competenze linguistiche FCE entro la fine del quarto anno.

Piano degli studi in ore settimanali

Materie	IV anno	V anno
Lingua letteratura italiana	4	4
Lingua e letteratura Latina	2	2

¹ Art. 9 comma 1.

GeoStoria		1
Scienze Umane	5	5
Storia	2	2
Filosofia	3	3
Storia dell'arte	2	2
<i>Inglese</i>	3	3
<i>di cui Lingua e cultura straniera</i>	2	2
<i>di cui di Conversazione</i>	1	1
Diritto ed Economia		
Matematica	2	2
Fisica	2	2
Scienze Naturali	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2
Religione	1	1
TOTALE	30	30

IL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Secondo le *Indicazioni nazionali dei nuovi licei*, “il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali”. In particolare, l’opzione delle scienze applicate, “guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”².

L’obiettivo del piano di studi è dunque quello di formare persone capaci di muoversi con sicurezza nell’ambito degli studi di tipo scientifico e di comprenderne i possibili campi di applicazione, senza perdere l’apertura e la capacità critica tipiche di una preparazione di carattere liceale.

Ampliamento dell’offerta formativa

Durante il primo, il secondo e il quinto anno è ampliato il monte ore di Italiano per consentire di svolgere un corso di Scrittura e Argomentazione; in seconda è ampliato l’orario di Matematica.

È previsto un significativo ampliamento del quadro orario di Lingua inglese durante tutti i cinque anni, la cui preparazione è curata in maniera particolare, sia per una verticalità con gli *indirizzi bilingue* attivati presso l’Istituto Sacro Cuore nella scuola primaria e secondaria di primo grado, sia per offrire la possibilità di raggiungere un’ottima padronanza della lingua stessa, fondamentale per accedere alle migliori Università e avere più opportunità nel mondo del lavoro.

A tale scopo si è deciso di potenziare l’insegnamento CLIL (*Content and language integrated learning*) previsto dalla riforma dei Licei.

Le discipline coinvolte sono Geografia economica, Scienze naturali e Fisica. La docenza è svolta da insegnanti madrelingua competenti nelle discipline insegnate in collaborazione con i docenti titolari delle discipline.

Inoltre si offre la possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche durante l’orario curricolare. A tale scopo durante l’orario settimanale viene curata la preparazione agli esami di certificazione linguistica secondo la normativa europea. Al termine del primo biennio, infatti, si garantisce il conseguimento della certificazione *Primary English Test* (PET) o *First Certificate in English* (FCE); alla fine del secondo biennio si garantisce la certificazione *Certificate in Advance English* (CAE). Gli studenti del livello avanzato possono prepararsi per sostenere prove utili per l’inserimento in università estere, come lo *Scholastic Assessment Test* (SAT) e l’*International English Language Testing System* (IELTS).

Laboratori

Per tutto il quinquennio un ruolo formativo fondamentale è svolto dalle attività di laboratorio previste in Chimica, Biologia, Fisica ed Informatica. Perché sia facilitato un approccio diretto e operativo al metodo ed alle tecniche della ricerca, il Liceo Sacro Cuore aderisce annualmente ad alcuni progetti, in collaborazione con l’Università degli Studi dell’Insubria, inerenti alcune attività presso laboratori esterni.

Informatica

² Art. 8 comma 1.

Lo studio dell'Informatica è previsto nell'arco dell'intero quinquennio e ha lo scopo di fornire strumenti indispensabili in diversi settori: creazione di pagine web, simulazioni numeriche, progettazione in 3D, robotica. A tal fine vengono periodicamente organizzati incontri con esterni esperti del settore.

Nel biennio, in orario pomeridiano, è possibile:

- Intraprendere lo studio di una seconda lingua straniera, cinese e/o tedesco/spagnolo, eventualmente iniziato durante gli anni di scuola secondaria di primo grado.
- Intraprendere lo studio del latino

Nel corso del secondo biennio vengono attivati dei laboratori pomeridiani specializzanti (in collaborazione con alcune realtà universitarie ed enti esterni), obbligatori con lo scopo fornire ai ragazzi maggiori conoscenze in alcuni ambiti conoscitivi legati alle materie di indirizzo e di lasciare spazio alla loro creatività guidandoli sempre di più nell'acquisizione di un buon metodo di studio:

- Corso di economia e management con la collaborazione di alcune realtà universitarie.
- Corso di biomedica centrato sullo studio e l'approfondimento delle materie sanitarie.

Durante l'ultimo anno vengono attivati dei laboratori pomeridiani dove verranno ripresi ed approfonditi alcuni contenuti curricolari delle materie di indirizzo e introdotte alcune strategie per la risoluzione dei test d'ammissione alle università.

Piano degli studi in ore settimanali

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua letteratura italiana	5	5	4	4	5
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	5	5	4	4	3
Geostoria**	3	3			
Matematica	5	5	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica*	2	2	3	3	3
Scienze *	3	3	4	4	4
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE MATTUTINE	30	30	30	30	30
Biomedico/economia e management ***			+2	+2	
Preparazione test universitari					+2

*con moduli CLIL in inglese

** insegnamento di geografia svolto secondo la metodologia CLIL

*** Le ore sono obbligatorie e svolte per soli certi periodi dell'anno: ottobre, novembre, febbraio, marzo, aprile.

ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni hanno luogo dal lunedì al venerdì col seguente orario:

07:55	Ingresso
08:00 – 09:00	I ora
09:00 – 10:00	II ora
10:00 – 11:00	III ora
11:00 – 11:15	Intervallo
11:15 – 12:05	IV ora
12:00 – 12:55	V ora
12:55 – 13:45	VI ora

I DOCENTI

L'insegnante come maestro. Il compito della scuola è quello di educare i ragazzi, ovvero di introdurli alla realtà, aiutandoli a scoprirne il valore, a crescere a mettere a frutto i loro talenti. Perché questo accada è necessario incontrare dei maestri. Il maestro è più di un insegnante: è una persona in grado di comunicare qualcosa di significativo e pertinente all'umanità di ognuno, è chi aiuta a guardare la realtà in modo più consapevole, chi fa nascere domande, chi desta un interesse, chi introduce al bello, al vero, al bene. Ma cosa rende un insegnante un maestro? Non basta una buona preparazione, occorre passione autentica e desiderare il bene dei ragazzi che si hanno di fronte, occorre il desiderio di lavorare con gli altri e la disponibilità ad imparare sempre.

Scelta e formazione dei docenti.

Educare è un rischio continuo: una scommessa sulla libertà e l'intelligenza di ciascuno. Non è facile selezionare bravi insegnanti che possano diventare maestri per questo per poter insegnare al Liceo Sacro Cuore di Gallarate è necessario affrontare un percorso formativo che prevede l'accompagnamento da parte dei docenti più esperti. L'aspirante docente, dopo aver presentato la sua candidatura e aver superato colloqui conoscitivi con il Coordinatore didattico e con i docenti della materia, comincia a lavorare con i ragazzi attraverso incarichi legati alle attività di recupero e di aiuto allo studio pomeridiano, tutoraggio, brevi supplenze. L'incarico diretto avviene con gradualità, successivamente e con un numero limitato di ore così da lasciare il tempo necessario allo studio e alla preparazione dei contenuti della lezione, per poter assistere alle lezioni dei docenti esperti, poter correggere insieme a loro le verifiche dei ragazzi.

L'istituto Sacro Cuore ha aderito dal settembre 2020 a un progetto di Servizio Civile. Questo ha permesso all'istituto di ampliare il proprio organico soprattutto per quanto riguarda le figure quali educatori e insegnanti di sostegno.

INSEGNARE un METODO di STUDIO

Gli studenti devono acquisire un metodo di studio sistematico, approfondito, autonomo e critico. Per questo è fondamentale educarli ad interrogarsi di fronte a tutto ciò che accade, che si legge e che devono studiare. Questo lavoro richiede comprensione logica, studio, approfondimento, ma anche paragonare ciò che si studia con la propria esperienza.

Perché questo sia possibile, gli alunni devono riscontrare nei propri docenti la sistematicità (a tutti i livelli) che viene loro richiesta così da avere la certezza di compiere un ben preciso percorso.

Al fine di motivare attenzione e sforzo degli alunni è necessaria la consapevolezza degli obiettivi dell'intero percorso, delle singole valutazioni, delle iniziative *particolari* che si organizzano.

Il lavoro interdisciplinare tra i docenti è fondamentale perché gli studenti colgano l'unità e l'unicità proprie della realtà e che le discipline di studio sono le strade necessarie per arrivarne alla conoscenza e alla comprensione.

Per poter acquisire maggiori competenze, oltre che conoscenze approfondite, durante le ore di lezione si cerca di prediligere l'incontro con il testo, sollecitando poi il dialogo tra gli studenti. Il metodo dialogico così impostato ha lo scopo anche di sviluppare le capacità logico-argomentative dei ragazzi, dando ragioni pertinenti e coerenti di quanto si afferma.

Importante in tal senso è l'attenzione che i docenti di ogni disciplina pongono al modo di esprimersi di ogni studente e all'utilizzo del linguaggio specifico. La cura e l'educazione linguistica diventa quindi elemento di valutazione e obiettivo trasversale di tutte le materie.

DISCIPLINE e PROGETTI AD ESSE CORRELATI

Le discipline umanistiche

La lingua italiana rappresenta un bene culturale e nazionale, un elemento essenziale dell'identità dello studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi Liceali³.

Le materie umanistiche si propongono di fornire un'educazione linguistica-letteraria, storica e un'educazione alla ragione.

Per questo motivo la didattica opera a più livelli: mira a consolidare e incrementare la padronanza della lingua scritta e orale (sia attraverso la conoscenza del sistema linguistico e della grammatica italiana sia attraverso la produzione scritta e autonoma di testi) e accompagna gli alunni alla capacità di leggere e comprendere i testi proposti nella loro progressiva complessità.

Educazione letteraria. I due livelli sopra citati non agiscono separatamente in quanto la lingua è strumento per conoscere e capire–sé stessi e la realtà che ci circonda. Le singole parole rimandano ad un significato, ad un dato di realtà.

Educazione della ragione. La lettura di un testo richiede sempre un lavoro di osservazione e di analisi attenta delle parole, che devono essere messe in relazione tra loro e all'interno della frase, all'interpretazione della totalità del testo.

Il metodo. Fin dalla classe prima si privilegia l'incontro diretto con i testi. Davanti a un testo si stimola il ragazzo, attraverso opportune domande, a evidenziare e a ricavare gli elementi significativi sul piano linguistico, strutturale e tematico. Lo scopo è invogliare a confrontarsi e a paragonarsi con l'esperienza che le parole fanno emergere e comunicano. In questo si attua un'autentica esperienza di lettura, che pone le basi per una seria formazione della capacità critica e di personalizzazione.

³ Indicazioni Nazionali dei nuovi licei

Educazione storica. Con l'espressione *educazione storica* si intende la capacità di cogliere la specificità dei contesti culturali dai quali prendono vita le diverse forme espressive. Attraverso la conoscenza delle forme assunte dalle singole civiltà (dal punto di vista artistico, tecnico, scientifico, filosofico e politico) emergono le dimensioni che caratterizzano la struttura (l'ontologia) stessa dell'uomo e che permettono, a distanza di secoli, di commuoversi davanti alle opere - intese nel senso più ampio del termine - di chi ci ha preceduto.

Le discipline scientifiche

La prima preoccupazione è quella di rendere i ragazzi consapevoli che la matematica, la fisica e la chimica non sono solo materie definite attraverso formule, regole e leggi da imparare a memoria e applicare, ma costituiscono il linguaggio per descrivere la realtà attraverso la costruzione di modelli esplicativi della stessa.

Secondo la nostra esperienza fino ad oggi, abbiamo il diritto di essere convinti che la natura è la realizzazione di tutto ciò che si può immaginare di più matematicamente semplice. Sono persuaso che la costruzione puramente matematica ci permette di scoprire questi concetti che ci danno la chiave per comprendere i fenomeni naturali e i principi che li legano tra di loro. I concetti matematici utilizzabili possono essere suggeriti dall'esperienza, ma mai essere dedotti in nessun caso. L'esperienza resta naturalmente l'ultimo criterio per utilizzare una costruzione matematica per la fisica; ma è nella matematica che si trova il principio veramente creatore⁴.

Durante la programmazione e la didattica è importante quindi un costante richiamo a:

Esperienza. In un corso di carattere scientifico è primaria l'esperienza dell'osservazione sia del già conosciuto che del nuovo che viene proposto. Questo metodo richiede un atteggiamento attivo, di curiosità da parte dei ragazzi.

Linguaggio. Ogni disciplina è caratterizzata da un proprio metodo conoscitivo e da un proprio linguaggio specifico: particolare attenzione è posta al linguaggio espressivo utilizzato per abituare a una comunicazione sempre più chiara e precisa.

Razionalità. Intesa come esigenza di comprensione totale di quello che si sta studiando e facendo che nasce dall'osservazione della realtà e dalla necessità di rispondere alle domande che essa pone. A tale scopo si cerca di impostare una didattica che presenti un approccio ai diversi contenuti "per problemi" così da abituare il ragazzo a porsi delle domande, a rendersi conto dei dati a sua disposizione e a proporre procedure di risoluzione.

Criticità. In ambito scientifico criticità significa stare davanti ai problemi con lucidità e rigore nell'intento di proporre una soluzione come sviluppo di una creatività capace di procedere nel cammino della conoscenza.

Esperienze di laboratorio. Le scienze, la fisica sono discipline sperimentali, ovvero indagano e acquisiscono significato ricorrendo costantemente al supporto del laboratorio. Il laboratorio viene inteso come luogo in cui gli studenti possono sperimentare, ma soprattutto mettere in campo e approfondire le capacità fondamentali che caratterizzano il metodo scientifico ovvero saper osservare, saper descrivere, saper riflettere sul fenomeno. Queste competenze non

⁴ Einstein A., *Come io vedo il mondo*

possono prescindere dal lavoro svolto successivamente a casa dal ragazzo attraverso la scrittura di relazioni sugli esperimenti effettuati.

Le lingue straniere

La nostra scuola ha deciso di porre grande attenzione allo studio delle lingue e di ampliare l'offerta formativa potenziando le ore curriculari dello studio della lingua inglese.

Gli obiettivi che il Liceo Sacro Cuore persegue nell'insegnamento delle lingue straniere sono:

- il raggiungimento un buon livello di preparazione in inglese, da parte di tutti gli alunni;
- il conseguimento di certificazioni linguistiche durante il percorso curriculare;
- la possibilità di un contatto diretto con la lingua e la cultura straniera.

Fin dalle prime ore di lezione l'insegnante si esprime in lingua, mirando a coinvolgere i ragazzi che si trovano a utilizzare, fin dagli stadi più elementari, tutti gli strumenti linguistici che hanno a disposizione per esprimersi e comunicare.

Pertanto la lingua diventa strumento reale di comunicazione. Con lo scopo di tener sempre desta l'attenzione e la curiosità dell'alunno si dà grande importanza all'organizzazione delle ore di lezione. È compito dell'insegnante stimolare i singoli alunni proponendo attività varie durante l'anno (laboratorio linguistico, lavori di gruppo, momenti di lettura, scrittura, discussioni...).

Inoltre, grande attenzione è posta nello sviluppo di una sicura padronanza nell'uso delle strutture di base delle lingue, delle funzioni e del lessico. Si chiede agli alunni di sviluppare capacità di analisi e di utilizzo delle strutture morfo-sintattiche e lessicali apprese, sfruttando le capacità logiche e andando oltre allo studio mnemonico delle regole e delle forme.

Il Liceo Sacro Cuore ha come obiettivo quello di portare tutti gli alunni, anche quelli che in ingresso presentano un grado di competenza inferiore, ad un buon livello di preparazione nell'arco dei cinque anni. Per raggiungere questo traguardo, viene proposto l'insegnamento dell'inglese per livelli. All'inizio dell'anno agli alunni delle classi prime viene proposto un test di ingresso per valutare le competenze acquisite nel percorso scolastico precedente, poi, sulla base dei risultati, si attua una suddivisione degli alunni di ciascuna classe in gruppi omogenei a partire dal livello di competenza.

Ogni gruppo viene seguito da un diverso insegnante di Lingua Inglese che svolge un programma specifico pensato sul gruppo classe sia per i tempi sia per l'organizzazione della didattica, allo scopo di consolidare e sviluppare le competenze. Durante l'anno sono previsti passaggi da un livello all'altro.

In un'epoca in cui è sempre più importante il contatto con le lingue e le civiltà straniere, i Licei Sacro Cuore mettono a disposizione in tutto il corso del quinquennio insegnanti madrelingua che lavorano a stretto contatto con gli alunni e i docenti italiani, sviluppando moduli concordati con le singole classi nelle discipline CLIL.

Sempre per lo stesso motivo numerose sono le attività organizzate dall'istituto come esperienze di soggiorno e studio all'estero in collaborazione con la scuola St. Joseph Foundation UK a Londra. In questo modo si permette agli studenti di conoscere i paesi di cui studiano la lingua, favorendo il contatto diretto con la cultura e la civiltà del posto: da un lato i ragazzi sono invitati a conoscere, capire, confrontarsi con punti di vista diversi dai propri, e dall'altro devono imparare a dare le ragioni delle proprie idee, della propria cultura, della propria identità.

Ogni studente che decide di trascorre un periodo di studio all'estero sarà affiancato da un docente tutor poiché la condivisione e il confronto sono la modalità attraverso le quali un'esperienza all'estero può rivelarsi di grande valore per la crescita dello studente.

La scuola organizza le seguenti esperienze all'estero:

- una settimana di studio a Londra a gennaio per coloro che terminano il primo trimestre del secondo anno con valutazioni positive o a ottobre per coloro che presentano un livello di inglese molto basso, per poter colmare il gap con il resto della classe;
- due settimane di studio a Londra a luglio per coloro che vengono promossi;
- esperienze PCTO per alunni con 16 anni compiuti

INTRODURRE alla REALTÀ NEI SUOI MOLTEPLICI ASPETTI: FACENDO SI IMPARA (DI PIU')

La scuola deve preparare ad affrontare la realtà e in essa occorre cercare dei maestri. Il ruolo del docente è proprio quello di aiutare i ragazzi a osservare, scoprire e giudicare. La scuola diventa così una finestra sul mondo che insegna a guardare e aiuta ad imparare.

Soprattutto in un mondo in continuo e rapido cambiamento, l'introduzione alla realtà nei suoi molteplici aspetti non può avvenire solo attraverso lo studio sui libri, ma richiede anche un approccio "concreto": "facendo" si impara e si comprende di più.

Attività d'approfondimento culturale

Oltre alle attività strettamente laboratoriali svolte all'interno e all'esterno della scuola di cui si è già detto, di grande valore per gli studenti sono:

- l'organizzazione dell'Open Day, occasione in cui presentare la scuola ai ragazzi di terza media e alle loro famiglie, momento di lavoro privilegiato, nel quale i nostri studenti fanno conoscere ciò che si studia, che si incontra e che si è incontrato nell'arco degli anni, attraverso ~~vengono realizzate~~ mostre, spettacoli, esperimenti.
- il corso di teatro, aperto a tutti, momento in cui si lavora sull'importanza dell'espressione verbale e gestuale, allo scopo di mettere in scena uno spettacolo alla fine dell'anno scolastico.

Il Liceo Sacro Cuore garantisce inoltre l'apertura pomeridiana della scuola mettendo a disposizione degli studenti spazi dedicati allo studio e alla realizzazione di progetti.

Anche le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante del percorso didattico, per il loro valore culturale, formativo e conviviale, valore che - come sempre - va perseguito.

Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

La normativa vigente prevede che i percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) entrino obbligatoriamente nel Curriculum scolastico dei licei, con una durata di almeno 90 ore da svolgere durante il triennio. I progetti di PCTO nel nostro Liceo sono organizzati in modo da offrire agli studenti la possibilità di scegliere aree di attività di loro interesse. Perciò nella scelta dell'ente ospitante si terranno in considerazione non solo le competenze e abilità che il singolo studente ha acquisito nel suo percorso di studi, ma anche interessi e attitudini personali.

A riguardo il Liceo Sacro Cuore ha attivato:

- un progetto in collaborazione con l'agenzia multinazionale di selezione del personale GiGroup con lo scopo di insegnare ai ragazzi a redigere il proprio CV e di prepararli a condurre in maniera positiva una simulazione di colloquio di lavoro;
- una collaborazione con l'Azienda socio-sanitaria territoriale (ASST) dei Sette Laghi, per approfondire i criteri in base ai quali scegliere i percorsi post-diploma e prepararsi a sostenere gli esami di ammissione alle facoltà medico-sanitarie universitarie.

I PCTO sono progettati dal referente scolastico in accordo con il tutor aziendale, così da condividere obiettivi, criteri di valutazione e competenze acquisite e da acquisire da parte degli alunni.

Le ore di PCTO sono così organizzate:

III anno – Corso sulla Sicurezza

IV anno – 80 ore di PCTO da svolgere presso enti esterni o all'estero (almeno 16 anni)

V anno – 10 ore di orientamento

OBIETTIVI DIDATTICI

Primo Biennio

Nel primo anno la cura maggiore è che lo studente acquisisca o consolidi il proprio metodo di studio: organizzare il proprio tempo, utilizzare in modo ordinato e puntuale gli strumenti, studiare in modo regolare e sistematico.

Un'attenzione particolare è rivolta alle competenze in ingresso di ogni studente, soprattutto nell'area linguistica e matematica. È preoccupazione primaria del Consiglio di Classe realizzare tempestivamente gli opportuni interventi di recupero perché tutti gli alunni possano raggiungere un livello sufficiente.

Nel secondo anno si mira al consolidamento degli obiettivi, a favorire un maggior rigore nello studio superando residue forme di superficialità o approssimazione, a proporre momenti di autonomia nei quali lo studente si assuma con responsabilità impegni precisi e possa misurarsi con compiti che ne mettano alla prova le competenze acquisite.

Secondo Biennio

Col terzo anno l'aumento del numero di discipline, alcune delle quali nuove per lo studente, comporta la necessità di una miglior organizzazione dello studio e certamente anche un maggior tempo dedicato al lavoro domestico. Si mira anche alla graduale acquisizione di una sempre più sicura consapevolezza critica.

Nel quarto anno si intensificano ulteriormente i ritmi di lavoro e si stimola lo studente a recuperare costantemente in forma sempre più autonoma il rapporto tra i contenuti all'interno di una o più discipline. In questa operazione lo studente ha modo di sviluppare approfondimenti personali e di maturare una più chiara consapevolezza delle proprie inclinazioni e dei propri reali interessi. È in questo quadro che assume rilievo l'avvio di attività di orientamento che troverà il suo naturale prosieguo nell'ultimo anno. I PCTO costituiscono da questo punto di vista un'occasione di primaria importanza.

Quinto anno

L'ultimo anno costituisce, con l'Esame di Stato conclusivo, il momento in cui lo studente ha modo di maturare una più profonda coscienza di sé. In vista dell'Esame di Stato lo studente è aiutato in ogni disciplina a sistematizzare in un quadro organico e rigoroso il suo apprendimento, ad avere presente l'articolazione complessiva dei programmi nei suoi rimandi disciplinari e interdisciplinari.

Opportune iniziative informative e formative progettate dal Consiglio di Classe, complementari allo studio delle diverse discipline, contribuiscono a definire un percorso di orientamento agli studi universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro che si avvale anche del contributo esterno di esperti. La preparazione all'Esame di Stato prevede anche la puntuale somministrazione di prove per tipologia simili a quelle previste in sede di Esame.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

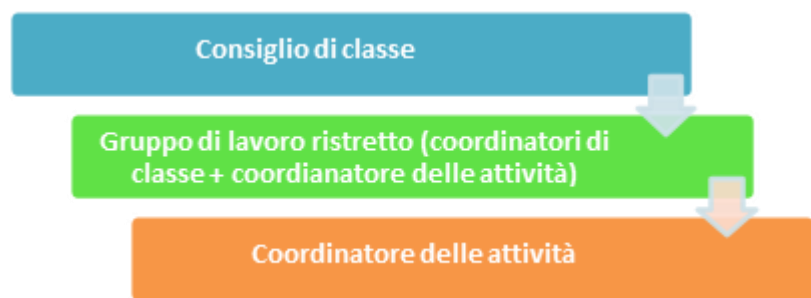
Introduzione

Il quadro normativo (legge 20 agosto 2019 n°92) pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

È previsto che l'orario dedicato a questo insegnamento non sia inferiore alle 33 ore in ciascun anno di corso: il Liceo Sacro Cuore prevede nel suo progetto che le ore di insegnamento dell'educazione civica siano individuate attraverso, laddove possibile, a un raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva (ad es. volontariato, partecipazione agli organi collegiali ecc.) così che ogni disciplina sia parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Coordinamento delle attività

Al Liceo Sacro Cuore l'insegnamento dell'educazione civica è affidato a tutti i docenti dei singoli consigli di classe i quali, per ciascuna disciplina e secondo le proprie competenze e il proprio curriculum, risultano essere competenti nei diversi obiettivi e risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione. Un gruppo di lavoro ristretto prende in esame quando indicato dai singoli consigli di classe e stila un progetto specificando obiettivi e traguardi di apprendimento.



La valutazione

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio finale il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai singoli docenti del Consiglio di Classe.

Ogni docente nel piano di lavoro di inizio anno inserisce alla voce "Cittadinanza ed educazione" gli argomenti che rientreranno nella valutazione di tale disciplina esplicitando le ore di insegnamento previste.

Le valutazioni saranno, come previsto dalla normativa, espresse in decimi e appariranno nelle pagelle di metà e di fine anno.

Obiettivi del progetto al termine del percorso liceale

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali, a cominciare dagli organi collegiali scolastici.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Le attività di sostegno «hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali»⁵. Esse intendono portare i ragazzi che mostrano una debolezza nella preparazione a un livello sufficiente di competenze richieste dal curriculum di studio.

Le attività di recupero vengono «realizzate per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per coloro per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali»⁶.

Le famiglie, alle quali vengono comunicate le iniziative di recupero tramite un avviso formale, sono libere di scegliere se avvalersi o no di tali iniziative, ma gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche predisposte dal Consiglio di Classe.

Il Liceo Sacro Cuore propone, come tipologia di intervento, recuperi in orario curricolare e/o ore di studio guidato pomeridiano, con lo scopo di aiutare gli alunni ad acquisire un metodo di studio autonomo e le competenze necessarie per concludere positivamente il percorso di studi. Lo studio pomeridiano, rivolto agli studenti di tutti gli anni, è curato e seguito dagli insegnanti interni, si svolge a scuola ed è a carico delle famiglie.

RIORIENTAMENTO

Lo scopo è quello di aiutare i ragazzi particolarmente in difficoltà a trovare la propria strada valorizzando vocazioni ed attitudini. Dopo aver percorso tutte le strade possibili per sostenere i ragazzi nel loro lavoro quotidiano si aiutano a individuare altri possibili indirizzi scolastici in grado di offrire un percorso più adatto al singolo individuo.

Il riorientamento avviene normalmente all'interno del biennio in un dialogo intenso con gli studenti e le loro famiglie.

VALORIZZAZIONE DEI TALENTI E DELLE ECCELLENZE

⁵ O.M. n. 92 del 5/11/2007 art. 2.

⁶ O.M. n. 92 del 5/11/2007 art. 3.

L'eccellenza non è un obiettivo per pochi ma per tutti, per questo gli insegnanti cercano di sollecitare gli alunni ad approfondire quanto apprendono curando il momento della lezione; è necessario aiutare gli studenti a mettere a fuoco gli ambiti in cui i punti di forza e di debolezza emergono.

Si intende valorizzare talenti ed eccellenze attraverso alcune modalità:

- Partecipazione a concorsi (Colloqui fiorentini, Romanae Disputationes, Olimpiadi della Matematica, della Fisica ecc.).
- Organizzazione dell'Open Day o altre iniziative di approfondimento culturale.
- Esperienze di studio all'estero durante il periodo estivo a partire dalla fine del secondo anno del biennio.

VALUTAZIONE

La valutazione si caratterizza per la sua attenzione alla crescita dello studente e si inserisce nel processo formativo come momento fondamentale dotato di più significati (consapevolezza del lavoro compiuto, presa di coscienza dei propri punti di forza e di debolezza). È utile al docente e all'alunno per verificare in modo attendibile e puntuale la qualità dell'apprendimento e, inoltre, consente di individuare le eventuali carenze presenti, onde progettare e realizzare tempestivamente interventi di sostegno e/o recupero.

I Consigli di Classe e i singoli docenti sono tenuti a costruire le verifiche sulla base di criteri declinati con lo scopo di poterne misurare l'esito, utilizzando griglie di valutazioni definite durante le riunioni dei vari dipartimenti.

La valutazione vuole attribuire un giudizio complessivo e sintetico all'alunno, e, pertanto, non può essere intesa solo come media matematica dei voti attribuiti nelle singole prove di verifica, infatti il voto rappresenta un indicatore estremamente significativo del percorso in atto, ma non va assolutamente inteso come giudizio definitivo di valore. Per la formulazione della valutazione complessiva del percorso del singolo studente è fondamentale il giudizio dell'intero Consiglio di Classe.

Qualora il profitto dell'alunno presenti insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe discute l'eventuale non ammissione alla classe successiva piuttosto che l'attribuzione di uno o più debiti nelle discipline insufficienti, valutando la possibilità reale per lo studente di recuperare le lacune presenti con un opportuno lavoro estivo che gli consenta di frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo.

DEBITI FORMATIVI

Per tutti gli alunni che in sede di scrutinio finale presentino discipline insufficienti,

il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità degli alunni di raggiungere gli obiettivi formativi e il contenuto proprio delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre attività di recupero⁷.

⁷ O.M. n. 92 del 5/11/2007 art. 6.

In caso di sospensione del giudizio e dopo lo scrutinio finale, all'albo dell'Istituto viene riportata solo l'indicazione di Sospensione del giudizio.

Si comunicano alla famiglia, per iscritto, le decisioni prese dal Consiglio di Classe, indicando le carenze rilevate e i voti proposti in sede di scrutinio in ciascuna disciplina con valutazione insufficiente.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi e le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola organizza.

Tutte le operazioni di verifica sono organizzate e concordate dal Consiglio di Classe, condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti dello stesso Consiglio di Classe.

Infine, alla luce delle verifiche finali effettuate, il Consiglio di Classe delibera l'integrazione dello scrutinio finale che in caso di esito positivo comporta l'ammissione dell'alunno alla classe successiva. In tal caso, vengono pubblicati all'albo dell'Istituto i voti riportati in tutte le discipline e l'indicazione di ammesso. In caso di esito negativo viene riportata la sola indicazione non ammesso.

Il Liceo Sacro Cuore organizza corsi estivi, della durata di quindici giorni tra la fine della scuola e i primi dieci giorni di luglio, tenuti da docenti non impegnati negli esami o da docenti della disciplina non necessariamente appartenenti al Consiglio di Classe (in tal caso il lavoro sarà svolto e organizzato con il docente che ha assegnato il debito e che predisporrà le verifiche finali).

Le verifiche finali, coordinate dai docenti dei consigli di classe avvengono in due sessioni di esame:

- la prima entro la fine di luglio: solo per alcune materie tra quelle per cui si sono organizzati corsi di recupero estivi in presenza e solo per gli alunni che hanno dimostrato di aver recuperato le conoscenze essenziali al termine dei corsi.
- la seconda entro la fine di agosto: per tutti gli alunni insufficienti nella sessione di luglio e per tutte le discipline non esaminate a luglio.

L'integrazione degli scrutini si svolgeranno in un'unica sessione entro il collegio docenti di inizio anno scolastico successivo.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Criteria per l'assegnazione del credito scolastico

Le indicazioni di legge sugli Esami di Stato conclusivi prevedono che al più il 40% del punteggio finale sia attribuito sulla base dei risultati conseguiti da ciascun studente nel corso del triennio conclusivo del percorso di studi. Tale punteggio, detto *credito scolastico*, viene assegnato durante lo scrutinio finale delle classi, sulla base della media dei voti conseguiti nelle varie discipline e nella condotta, nella misura definita dalla seguente tabella:

Media voti	III anno	IV anno	V anno
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<7	8-9	9-10	10-11
7<M<8	9-10	10-11	11-12
8<M<9	10-11	11-12	13-14

9<M<10	11-12	12-13	14-15
--------	-------	-------	-------

Criteria per l'assegnazione del credito formativo

Per ciascuna fascia sono disponibili due punteggi di credito L'assegnazione del punteggio più alto o più basso «deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, eventuali crediti formativi»⁸ e la valutazione raggiunta in Religione Cattolica.

Agli studenti che siano stati ammessi alla classe successiva dopo aver superato le verifiche relative ai debiti verrà assegnato in qualsiasi caso il punteggio inferiore della relativa banda, a meno che il Consiglio di classe motivi una scelta differente.

I criteri formativi riconosciuti possono essere valutati nell'ambito del criterio scolastico con l'attribuzione del punteggio più alto previsto all'interno di ciascuna fascia, dipendente dalla media dei voti.

Il Liceo Sacro Cuore riconosce come crediti formativi le attività svolte nei seguenti ambiti:

- attività sportive;
- attività culturali;
- attività svolte all'estero (per periodi non inferiori ai 60 giorni e confermate dall'autorità diplomatica o consolare);
- attività di volontariato.

⁸ Decreto ministeriale n.99 del 16/12/2009.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA DELLE RISORSE UMANE, RESPONSABILITÀ E FUNZIONI

Responsabilità e compiti sono distribuiti secondo il principio della leadership distribuita.

Coordinatore didattico

Designato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Gestore.

In base alla Legge 107, il Coordinatore Didattico «per dare piena attuazione all'autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema di istruzione, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane».

Osservato che per la scuola paritaria responsabile ultimo della gestione delle risorse finanziarie è l'Ente Gestore, il coordinatore didattico:

- nomina il vicepresidente, il segretario verbalizzatore e il coordinatore di ciascuna classe;
- assegna le cattedre ai docenti;
- presiede il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe;
- rappresenta la scuola nel rapporto con gli organi territoriali scolastici e più in generale a livello pubblico;
- monitora la vita scolastica nei suoi diversi aspetti attraverso un dialogo costante con i docenti;
- mantiene aperto il dialogo con gli studenti con attenzione a eventuali problemi di ordine didattico o educativo;
- fa da referente per i genitori in ordine a problemi didattici o educativi che riguardino la classe o singoli studenti segnalati dal coordinatore di classe;
- si relaziona strettamente con il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Gestore col quale verifica l'attuazione del progetto educativo e pianifica sviluppi dell'offerta formativa;
- mantiene un rapporto stabile con la Segreteria per quel che concerne l'attività didattica ed educativa nei suoi risvolti amministrativi;
- formula all'Ente Gestore le proposte di assunzione del personale docente nei vari livelli (docenze, supplenze, sostegno) con riferimento alle competenze disciplinari, alle capacità relazionali-educative, alla disponibilità al lavoro collegiale, alla sintonia col progetto educativo.

Collaboratori del Dirigente

I collaboratori sono scelti di anno in anno dal Coordinatore didattico.

Vice Coordinatore Didattico (1 figura): sostituisce il Coordinatore Didattico in caso di assenza

Coordinatori di classe: condividono con il Coordinatore Didattico la valutazione sull'andamento didattico-educativo delle diverse classi, svolgono funzione di tutoraggio nei confronti dei docenti di nuova nomina nelle rispettive aree di competenza, supportano il Coordinatore Didattico nel controllo della programmazione disciplinare e di classe.

Referente BES e DSA (2 figure): coordina la stesura e la distribuzione dei PDP

Referenti orientamento (2 figure): coordina l'orientamento in ingresso organizzando incontri e partecipando ai saloni dell'orientamento, organizza incontri di orientamento per gli studenti in uscita.

Responsabile PCTO (1 figura): contatta e mantiene i rapporti con gli enti in cui i ragazzi svolgono l'esperienza di PCTO, si occupa della realizzazione e della distribuzione della modulistica

Responsabile sito internet (2 figure): gestisce la pagina del liceo, pubblica news significative

Segreteria amministrativa didattica

La Segreteria

- è referente iniziale di famiglie e studenti per ricevere informazioni sulla scuola;
- si occupa delle iscrizioni, del rilascio di certificati e diplomi, dell'elenco dei libri di testo;
- fornisce alle famiglie le informazioni utili per accedere alla *Dote scuola* della Regione Lombardia nelle sue diverse forme;
- gestisce la documentazione necessaria per eventuali trasferimenti di studenti: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione di fascicoli e documenti riservati studenti;
- compila il registro diplomi e si occupa della loro consegna;
- conserva e aggiorna i fascicoli personali degli studenti;
- si occupa di fornire dati e statistiche richieste da Miur, Regione Lombardia e Provincia;
- conserva il registro infortuni, gestisce denunce e assicurazioni;
- richiede preventivi e prenotazioni dei mezzi di trasporto per uscite didattiche e viaggi;
- gestisce il protocollo e l'archiviazione degli atti.

Organi collegiali

Si veda regolamento apposito

LA SEDE e GLI STRUMENTI per LA DIDATTICA

I Licei Sacro Cuore hanno sede in Gallarate in Via Bottini 3, a pochi metri dal centro storico della città.

Oltre agli spazi amministrativi, direzionali, di segreteria e quelli riservati ai docenti possiede un laboratorio di Scienze Naturali e Fisica e due aule cablate.

Tutte le discipline fanno uso delle nuove tecnologie, grazie a strumenti informatici forniti direttamente dalla scuola.

Tutte le aule sono dotate di un pc e di una connessione internet wireless a banda larga a disposizione di tutti gli utenti dell'istituto, nonché di lavagne e proiettori multimediali e schermi di nuova generazione.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Il si è concepito fin dalla sua nascita come una comunità educante. In essa ciascuno, secondo il proprio ruolo, contribuisce alla crescita dei giovani curando la realizzazione del progetto educativo e dell'offerta formativa. A tale scopo risultano indispensabili la costante

comunicazione reciproca, un dialogo chiaro e costruttivo da svolgersi negli ambiti e nelle modalità previsti dalla struttura scolastica.

La comunicazione con la famiglia avviene attraverso:

- Comunicazioni della Presidenza;
- Comunicazioni o richiesta di colloquio del Coordinatore di Classe;
- Posta elettronica;
- Libretto scolastico;
- Schede informative di metà quadrimestre (“pagellino” inviato per segnalare le insufficienze);
- Pagelle periodali;
- Provvedimenti disciplinari;
- Registro di classe on line aggiornato dal singolo docente con l’indicazione dei voti e consultabile solo dalla famiglia dello studente in possesso di apposita password;
- Tutte le comunicazioni e le circolari relative alle proposte didattiche, alle iniziative sono recapitate direttamente mediante posta elettronica a destinatari che possono confermare la lettura.

Il rapporto con la famiglia si realizza soprattutto nei momenti di dialogo diretto e personale:

- Ricevimento Presidenza (su appuntamento chiamando in segreteria);
- Udienza settimanale docenti (su appuntamento);
- Udienza generale con i docenti.

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10:45.

L’Istituto Sacro Cuore è dotato di un sito Web all’indirizzo <http://sacrocuoregallarate.it>. Attraverso il sito è possibile conoscere l’organizzazione e la proposta educativa dell’Istituto a prendere visione dei risultati e dei nostri progetti. Dal sito è possibile scaricare l’elenco dei libri di testo e accedere al registro online.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO del PERSONALE

La legge 107, art.1, comma 124 prevede che le attività di formazione (dei docenti) sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche.

Nel biennio 2020/2022 saranno avviati i seguenti progetti:

- Imparare ad usare le nuove tecnologie per rendere più efficace la didattica e sviluppare creatività e capacità di innovazioni tra gli insegnanti ma soprattutto tra gli studenti.
- Valorizzare le competenze dei docenti. Verranno organizzati dei seminari tenuti dai docenti della scuola (in collaborazione con il collegio docenti del liceo Pascal) su temi a loro scelta caratterizzanti il loro curriculum personale così da condividere contenuti e metodi di insegnamento delle diverse discipline. Scopo ultimo di tale lavoro proporre tali lezioni alle classi dei due licei come lezioni monografiche e/o introduttive.
- Partecipazione da parte dei docenti a corsi di formazione organizzati da enti di ricerca, università ecc. così da rimanere sempre in costante rapporto con le ricerche più recenti all'interno dei propri ambiti disciplinari.

AUTOVALUTAZIONE e VALUTAZIONE DOCENTI

AUTOVALUTAZIONE

A inizio di ogni anno scolastico viene formato il Nucleo interno di valutazione, composto dal Coordinatore didattico, da 3 docenti di diversi dipartimenti. Il Nucleo, che potrà avvalersi anche di ulteriori risorse umane e professionali interne e esterne, si occupa di:

- Analizzare e stendere una relazione da far pervenire per le opportune riflessioni e misure da prendere al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto per ciascuna delle seguenti materie:
 - o esiti annuali delle Prove Nazionali (Italiano e Matematica)
 - o esiti annuali degli scrutini finali con riferimento a ammissioni alla classe successiva, debiti formativi e non ammissioni alla classe successiva al fine di individuare aree disciplinari problematiche su cui progettare interventi di miglioramento
 - o dati quantitativi relativi agli sportelli di aiuto allo studio e alle attività opzionali
 - o dati quantitativi relativi a assenze, ingressi alla seconda ora, note disciplinari
 - o conseguimento delle priorità indicate dal RAV e dei relativi obiettivi di miglioramento
- Predisporre, somministrare e redigere una relazione sugli esiti di un questionario di soddisfazione degli studenti e dei genitori.

VALUTAZIONE DOCENTI

Anche ai fini della corresponsione di eventuali benefici economici da parte dell'Ente Gestore, il Coordinatore Didattico al termine dell'anno scolastico compila per ogni docente una griglia di valutazione inerente il profilo professionale in merito a:

- Capacità di adesione alla proposta unitaria della scuola
- Progettazione e verifica delle attività formative
- Organizzazione e gestione delle attività didattiche (aula)
- Gestione del gruppo classe
- Rapporto scuola-famiglia
- Formazione e crescita professionale

PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI

Il Sistema Nazionale di Valutazione vuole offrire alle istituzioni scolastiche un punto di riferimento esterno per individuare i propri punti di forza e di debolezza e definire delle priorità a breve, medio e lungo termine per poter migliorare la propria offerta formativa.

Per questo, a conclusione del rapporto, è stato chiesto alle scuole di indicare alcune, poche priorità (2 o 3 al massimo) rispetto ai risultati degli studenti. Non solo quelli scolastici (ammessi e non ammessi alla classe successiva, debiti, voti agli esami di Stato), ma anche gli esiti delle prove INVALSI e i risultati a distanza (crediti conseguiti nei primi due anni di Università e inserimento nel mondo del lavoro).

Risultati scolastici:

Priorità:

Potenziare le abilità nella prima lingua straniera per i ragazzi del biennio.

Traguardi:

Certificazione del livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per almeno l'80% degli alunni al termine del primo biennio.

Priorità:

Migliorare l'efficacia del metodo di studio.

Traguardi:

Riduzione dei debiti a fine anno nel triennio soprattutto nelle materie di indirizzo.

Competenze in Chiave Europee:

Priorità:

Favorire negli studenti del biennio la scoperta dei propri talenti, potenzialità e stili di apprendimento.

Traguardi:

Riduzione delle bocciature e trasferimenti a indirizzi diversi nel corso del triennio.

Priorità:

Migliorare le competenze digitali degli studenti come supporto alla loro creatività.

Traguardi:

Realizzazione di prove specifiche.

Risultati a distanza:

Priorità:

Migliorare la capacità di autonomia, di sintesi, di gestione della complessità e organizzare meglio i tempi di studio e apprendimento.

Traguardi:

Verificare che gli studenti che intraprendono un percorso universitario conseguino l'80% dei crediti al termine del primo anno.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Obiettivi di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Programmazione mensile tra docenti degli stessi consigli di classe per costruire moduli di apprendimento

Priorità legate all'obiettivo:

Risultati scolastici: migliorare l'efficacia del metodo di studio

Competenze chiave europee: migliorare le competenze degli studenti come supporto alla loro creatività; favorire negli studenti del biennio la scoperta dei propri talenti, potenzialità e stili di apprendimento.

Risultati a distanza: migliorare la capacità di autonomia, di sintesi, di gestione della complessità e organizzare meglio i tempi di studio e apprendimento.

Obiettivi di processo: ambiente di apprendimento

Accrescere il lavoro di aggiornamento degli insegnanti svolto da esperti, docenti interni o esterni in collaborazione anche con altre scuole

Priorità legate all'obiettivo:

Risultati scolastici: migliorare l'efficacia del metodo di studio

Competenze chiave europee: migliorare le competenze degli studenti come supporto alla loro creatività; favorire negli studenti del biennio la scoperta dei propri talenti, potenzialità e stili di apprendimento.

Obiettivi di processo: inclusione e differenziazione

Incrementare la partecipazione a concorsi e percorsi, anche esterni, per la valorizzazione delle eccellenze e per la costruzione di percorsi opzionali

Risultati scolastici: migliorare l'efficacia del metodo di studio, potenziare le abilità nella prima lingua straniera per i ragazzi del biennio.

Competenze chiave europee: favorire negli studenti del biennio la scoperta dei propri talenti, potenzialità e stili di apprendimento.

Incrementare il momento di confronto con le famiglie dei ragazzi, soprattutto del biennio, con percorso didattico personalizzato

Competenze chiave europee: favorire negli studenti del biennio la scoperta dei propri talenti, potenzialità e stili di apprendimento.

Obiettivi di processo: continuità ed orientamento

Condividere con i docenti della scuola secondaria di primo grado la programmazione e i piani di lavoro delle classi del biennio

Competenze chiave europee: favorire negli studenti del biennio la scoperta delle proprie potenzialità e stili di apprendimento, favorire negli studenti del biennio la scoperta dei propri talenti, potenzialità e stili di apprendimento.

Verificare l'efficacia dei percorsi di orientamento svolti per gli allievi del triennio

Risultati scolastici: migliorare l'efficacia del metodo di studio

Competenze chiave europee: favorire negli studenti del biennio la scoperta dei propri talenti, potenzialità e stili di apprendimento.

Risultati a distanza: migliorare la capacità di autonomia, di sintesi, di gestione della complessità e organizzare meglio i tempi di studio e apprendimento.

Obiettivi di processo: orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituire un comitato scientifico della scuola, che permetta di creare e istituzionalizzare collaborazioni concrete con aziende, università ed enti di ricerca

Competenze chiave europee: favorire negli studenti del biennio la scoperta dei propri talenti, potenzialità e stili di apprendimento; migliorare le competenze digitali degli studenti come supporto alla loro creatività.

Risultati a distanza: migliorare la capacità di autonomia, di sintesi, di gestione della complessità e organizzare meglio i tempi di studio e apprendimento.

Rendere stabile un raccordo sistematico con università e enti presenti sul territorio, mettendo a frutto rapporti già esistenti

Risultati scolastici: migliorare l'efficacia del metodo di studio

Competenze chiave europee: migliorare le competenze digitali degli studenti come supporto alla loro creatività.

Risultati a distanza: migliorare la capacità di autonomia, di sintesi, di gestione della complessità e organizzare meglio i tempi di studio e apprendimento.

Obiettivi di processo: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Documentare il lavoro di ricerca e aggiornamento dei docenti al fine di lasciare traccia dei percorsi attuati

Competenze chiave europee: favorire negli studenti del biennio la scoperta dei propri talenti, potenzialità e stili di apprendimento; migliorare le competenze digitali degli studenti come supporto alla loro creatività.

Risultati a distanza: migliorare la capacità di autonomia, di sintesi, di gestione della complessità e organizzare meglio i tempi di studio e apprendimento.

Obiettivi di processo: integrazione e rapporto con le famiglie

Raggiungere una maggiore condivisione della mission della scuola attraverso la promozione di luoghi di dialogo comune.

Competenze chiave europee: favorire negli studenti del biennio la scoperta dei propri talenti, potenzialità e stili di apprendimento.

Risultati a distanza: migliorare la capacità di autonomia, di sintesi, di gestione della complessità e organizzare meglio i tempi di studio e apprendimento.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Organizzazione della didattica

Il collegio docenti dei licei Sacro Cuore, in data 1° settembre 2020 ha definito le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone nel caso in cui la situazione epidemiologica renda necessario l'utilizzo di tale strategia.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

CASO LOCKDOWN TOTALE DELLA SCUOLA o TOTALE DI UNA CLASSE

Come le linee guida ministeriali suggeriscono si assicurano *almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.* L'orario settimanale previsto per le lezioni in modalità sincrona è condiviso nell'ALLEGATO A.

Sarà sempre premura della scuola comunicare tempestivamente alle famiglie le modalità a cui gli alunni dovranno attenersi; gli studenti saranno tenuti a presenziare alle lezioni e al rispetto della puntualità, dal momento che tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo: saranno regolarmente annotati ritardi e presenze sul registro elettronico.

CASO ALUNNI IN QUARANTENA, ALLONTAMENTO PREVENTIVO CAUSA COVID-19, MALATTIA/INFORTUNIO NON LEGATO A COVID-19 CON ASSENZA SUPERIORE AI 5 gg.

All'inizio della mattina viene comunicato tramite mail istituzionale al ragazzo assente, previa comunicazione della famiglia che dichiara le motivazioni dell'assenza, il link con cui accedere alle lezioni.

Obiettivi da perseguire

Ai docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I piani di lavoro predisposti dai consigli di classe ad inizio anno prevedranno già nella loro prima stesura una sezione dedicata all'organizzazione della didattica nel caso di attuazione di didattica a distanza.

Studenti con patologie gravi o immunodepressi

Particolare attenzione è posta agli alunni più fragili. Nel caso di attuazione di didattica a distanza agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, in accordo con le famiglie, si attivano percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi ed eventualmente integrati nel piano didattico personalizzato.

In accordo con la famiglia si prevede l'attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata) nel rispetto dell'orario delle attività scolastiche svolte in presenza dal resto della classe di appartenenza. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si privilegia la frequenza scolastica in presenza, pur prevedendo la soluzione di una alternanza tra presenza e distanza (calendarizzata), in accordo con la famiglia. Si stabilisce inoltre che gli insegnanti di sostegno saranno in presenza a scuola con gli alunni a loro affidati. Quando questi fossero soggetti alla DDI, sarà premura dell'insegnante di sostegno attivare lezioni a distanza secondo l'orario curricolare predefinito. Qualora, infine, i docenti dei Consigli di Classe individuassero alunni a cui suggerire di svolgere la DDI per motivi legati ad altre fragilità sarà premura del Coordinatore di Classe e della Coordinatrice Didattica chiedere un colloquio con la famiglia per valutare insieme questa possibilità.

Strumenti da utilizzare

L'Istituto Sacro Cuore individua nelle piattaforme Teams e Zoom gli strumenti, che rispondendo ai necessari requisiti di sicurezza, saranno a supporto dell'attività didattica ordinaria e digitale come spazio di archiviazione, registro per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività.

Tutte le piattaforme in uso rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e sono fruibili con qualsiasi sia il tipo di *device* (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

L'animatore digitale (prof. Stefano Ferrari) e il Team Digitale che lo affianca garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Regolamento per la DDI

1. Alunni e docenti devono collegarsi all'orario stabilito rispettando la puntualità e indossando un abbigliamento consono.
2. Durante le ore di DDI sincrona ogni alunno deve tenere accesi microfono e telecamera così da favorire l'interazione con i docenti e i compagni.
3. Non si disturba la lezione con l'utilizzo infantile delle potenzialità della piattaforma (lavagna interattiva, chat, condivisione dello schermo) e non si mangia se non durante le pause e l'intervallo.
4. Le ore di lezione di DDI in modalità sincrona non possono essere registrate. Qualora il docente decida di registrare la lezione è tenuto a comunicarlo agli alunni che decideranno liberamente se tenere accesa la telecamera. Il materiale registrato viene conservato esclusivamente sulla piattaforma scolastica. È assolutamente vietato condividere tale materiale all'esterno della rete scolastica a tutela dei dati personali. Ogni abuso sarà punito secondo quanto previsto dal documento predisposto dall'autorità competente.
5. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che, in accordo con il Consiglio di Classe, hanno la necessità di riascoltare le lezioni possono registrare solo l'audio con eventuale supporto esterno di loro proprietà. Non è consentito registrare le lezioni video. Il materiale registrato avrà uso esclusivamente personale e didattico. Sono vietate la duplicazione e la condivisione online. In alternativa sarà il docente
 - a. a registrare i soli momenti di spiegazione, tralasciando gli eventuali interventi dei ragazzi. La registrazione sarà condivisa successivamente con l'intero gruppo classe sulla piattaforma Teams nel canale della materia;
 - b. a fornire un video della lezione da fruire in modalità asincrona che verrà condiviso sulla piattaforma Teams nel canale della materia.
6. Si svolgono i compiti assegnati e si partecipa a verifiche ed interrogazioni prefissate.

7. Le verifiche vengono svolte con telecamere accese.
8. I colloqui con i docenti sono gestiti attraverso piattaforma digitale (salvo particolari situazioni che richiedano un colloquio in presenza, valutate personalmente dal coordinatore didattico) prendendo appuntamento tramite il registro elettronico secondo le consuete modalità. In automatico il sistema invierà al docente e al genitore un link Teams per accedere alla video call.
9. I docenti, nel predisporre le attività in modalità sincrona, avranno cura di predisporre un adeguato setting “d’aula” virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Si richiama inoltre la responsabilità di ciascun alunno a garantire che le lezioni in modalità di DDI si svolgano serenamente. Ogni comportamento scorretto sarà sanzionato secondo quanto previsto dal regolamento scolastico vigente.

Ai genitori si ricorda che è importante evitare di partecipare e di intervenire durante lo svolgimento delle lezioni.

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'Istituto è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. L'Istituto ha infine provveduto ad integrare il Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, con un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'esplicitamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la valutazione

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I consigli di classe individuano fin dall'inizio dell'anno, in fase di progettazione dell'attività didattica, gli strumenti per la verifica degli apprendimenti. Qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI, secondo quanto suggerito dalle linee guida ministeriali, non può portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno della sezione dedicata sulla piattaforma Teams dell'Istituto.

Per quanto riguarda l'aspetto di verifica, ricorreremo agli strumenti previsti dalle piattaforme digitali: le interrogazioni, per lo più programmate dai docenti o da alunni volontari, avverranno con collegamento *Zoom* mentre le verifiche attraverso moduli *forms* (applicazione già presente in *Teams*) creati ad hoc dagli insegnanti. Verranno inoltre valutate le esposizioni inerenti ai lavori di gruppo, ad alcune esercitazioni svolte durante l'ora di lezione e alla consegna di compiti, elaborati, disegni (inviati tramite foto).

Le verifiche e le interrogazioni verranno preventivamente comunicate agli alunni.

Si faccia riferimento al documento – Valutazione durante la DAD – per approfondire gli aspetti valutativi.

Privacy

Il Regolamento Europeo 2016/679 ed il vigente “Codice in materia di protezione dei dati personali” di cui al D. Lgs. 196/2003 impongono l'osservanza di severe regole a protezione di tutti i dati personali, sia nella fase del loro trattamento, che della loro diffusione durante l'attività amministrativa e istituzionale. In ottemperanza a tale normativa, come già durante la DaD, anche nell'eventualità di dover ricorrere alla DDI il trattamento di tutti i dati familiari sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei diritti degli alunni e delle rispettive famiglie.

Nel servizio di attività didattica a distanza si riprenderà ad utilizzare la piattaforma *Zoom*, che ad oggi continua a rilasciare aggiornamenti sulla sicurezza ed abbiamo sempre provveduto a scaricare ogni nuova versione. I docenti tengono costantemente monitorati gli accessi alle lezioni per accertarsi che solo gli alunni possano accedere e solo dopo l'accesso del docente: per questo motivo tutte le lezioni sono tutte protette da password generate automaticamente dal sistema.

Al termine della video lezione i partecipanti vengono disconnessi allo stesso momento dall'insegnante; nessuna comunicazione relativa alle lezioni online è mai fornita tramite social media ma solo ed esclusivamente attraverso la piattaforma interna *Teams*.

Nessun dato personale dei ragazzi è registrato o accessibile; gli studenti hanno la possibilità di attivare o disattivare la condivisione delle immagini tramite webcam. In questo caso gli studenti vengono informati che, qualora la webcam sia attiva, si sta acconsentendo all'utilizzo delle immagini ai fini della didattica. L'utilizzo delle immagini da parte di chiunque, studente, genitore o docente al di fuori dell'attività didattica della scuola è vietato. Se ciò avvenisse, la responsabilità relativa all'uso improprio delle immagini ricade su chi le ha diffuse, in quanto egli diviene, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), il nuovo titolare delle immagini. Per questo motivo la scuola non può essere responsabile di eventuali usi impropri delle immagini, anzi si riserva ogni azione legale per tutelare la propria reputazione.

Nel rispetto della normativa vigente, è assolutamente vietato agli alunni e ai genitori fotografare i docenti come pure diffondere eventuali foto e materiali didattici da questi forniti (ppt, pdf, video caricati su *Teams*).

Rapporti scuola - famiglia

Come già accaduto per la DAD la scuola in modo tempestivo informa le famiglie circa le modalità di realizzazione della DDI. Le comunicazioni avverranno attraverso mail inviate dalla segreteria, il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico; gli studenti invece le riceveranno nelle cartelle di classe sulla piattaforma *Teams*.

I docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie che potranno, come in presenza, prendere appuntamento per i colloqui attraverso il portale My. Qualora sorgessero urgenze da affrontare in tempi brevi, è possibile contattare il docente attraverso la mail istituzionale; allo stesso modo gli insegnanti prenderanno contatti con i genitori quando riscontrassero serie necessità.

Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori si svolgeranno mediante la piattaforma *Teams*.

Coordinatrice didattica	prof.ssa Laura Broggi
Animatore digitale	Prof. Ferrari Stefano
Referente BES	Dott.ssa Silvia Dinolfo
Garante della Privacy	"Mondoprivacy" Como
Garante della Sicurezza	dott. Egidio Fagnani

ALLEGATO A

Orario settimanale caso didattica a distanza.

L'orario settimanale subirà le seguenti variazioni: le unità orarie saranno di 50 minuti e si prevedono pause di 10 minuti tra una lezione e l'altra per permettere ai ragazzi di riprendere i contenuti trattati a lezione.

I docenti comunicheranno il link Zoom da utilizzare per accedere alla lezione all'inizio dell'attivazione della DAD su chat Teams nel canale dedicato alla materia.

Tale link sarà unico e attivo per tutta la durata della DAD.

I materiali didattici saranno condivisi tramite piattaforma Teams nella sezione file dedicata al canale di ciascuna materia.

prima ora: 8:00 – 8:50

seconda ora: 9:00 – 9:50

terza ora: 10:00 – 10:50

quarta ora: 11:00 – 11:50

quinta ora: 12:00 – 12:50

sesta ora: 13:00 – 13:50

Orario settimanale caso di didattica a distanza per lockdown parziale (circa 60% classe in presenza)

L'orario settimanale non subirà modifiche per permettere alle classi in presenza di svolgere regolarmente le lezioni.

prima ora: 8:00 – 9:00

seconda ora: 9:00 – 10:00

terza ora: 10:00 – 11:00

quarta ora: 11:15 – 12:05

quinta ora: 12:05 – 12:55

sesta ora: 12:55 – 13:45

I docenti comunicheranno il link Zoom da utilizzare per accedere alla lezione all'inizio dell'attivazione della DAD su chat Teams nel canale dedicato alla materia.

Tale link sarà unico e attivo per tutta la durata della DAD.

I materiali didattici saranno condivisi tramite piattaforma Teams nella sezione file dedicata al canale di ciascuna materia.

Si allega al presente Piano Triennale

- Piano Educativo di Istituto.
- Regolamento degli organi collegiali

Sommario

PREMESSA	3
CARATTERISTICHE, IDENTITÀ e MISSION della SCUOLA	4
OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE ed EXTRACURRICULARE	6
IL LICEO delle SCIENZE UMANE.....	6
IL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE.....	8
ORARIO DELLE LEZIONI.....	10
I DOCENTI	10
INSEGNARE un METODO di STUDIO	10
DISCIPLINE e PROGETTI AD ESSE CORRELATI	11
INTRODURRE alla REALTÀ NEI SUOI MOLTEPLICI ASPETTI: FACENDO SI IMPARA (DI PIU').....	14
OBIETTIVI DIDATTICI	15
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	16
ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO	17
RIORIENTAMENTO.....	17
VALORIZZAZIONE DEI TALENTI E DELLE ECCELLENZE	17
VALUTAZIONE	18
DEBITI FORMATIVI.....	18
CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	19
ORGANIZZAZIONE.....	21
ORGANIGRAMMA DELLE RISORSE UMANE, RESPONSABILITÀ E FUNZIONI.....	21
LA SEDE e GLI STRUMENTI per LA DIDATTICA.....	22
RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA	22
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO del PERSONALE.....	24
AUTOVALUTAZIONE e VALUTAZIONE DOCENTI	25
AUTOVALUTAZIONE.....	25
VALUTAZIONE DOCENTI	25
PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI.....	26
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	30
Organizzazione della didattica.....	30
Obiettivi da perseguire	30
Strumenti da utilizzare	31
Regolamento per la DDI	31
Metodologie e strumenti per la valutazione.....	32

